

VareseNews

Tenta di dare fuoco all'abitazione e picchia i carabinieri, 30enne di Cerro Maggiore passa dai domiciliari al carcere

Pubblicato: Venerdì 26 Novembre 2021



Urlava ai Carabinieri «Tanto il magistrato non mi arresterà mai, sbirri di m...» e invece è finito proprio in carcere. Un **30enne di Cerro Maggiore** è comparso davanti al giudice del Tribunale di Busto Arsizio questa mattina, venerdì, **per aver opposto resistenza ai militari che erano andati a casa sua per notificargli una diffida** da parte del magistrato di sorveglianza perchè aveva fatto richiesta di Reddito di Cittadinanza pur essendo ai domiciliari (vicenda per cui è anche indagato dallo stesso magistrato che ha predisposto il fermo oggi).

L'uomo **stava infatti scontando, a casa, una pena definitiva per maltrattamenti in famiglia** ma ora il suo conto con la giustizia **dovrà continuare a pagarlo dietro le sbarre.**

Ieri sera una pattuglia dell'Arma era andata a casa sua per notificargli l'atto ma il 30enne, probabilmente sotto l'effetto di un mix di psicofarmaci e alcol, ha reagito tentando di incendiare la casa: **prima ha dato fuoco a dei fazzoletti e poi alla tovaglia** ma i militari lo hanno fermato prima che potesse combinare guai seri. Non contento **ha continuato a dimenarsi finendo col colpire un militare** che è dovuto ricorrere alle cure del Pronto Soccorso.

Il giudice **Veronica Giacoia** ha convalidato l'arresto e disposto il trasferimento in carcere per il cerrese. Non è bastato il tentativo in aula di chiedere scusa agli operanti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it